

PAOLO BIANCHI

LA SPERLING COME IL GAMBERETTO PIETRO

INDIETRO TUTTA. Il plurianunciato sito Internet di Sperling & Kupfer fa come il gamberetto Pietro: un passo avanti e due passi indietro. A una settimana dalla messa *on line*, è arrivato il contrordine: ferma tutto, ci abbiamo ripensato. Eppure il sito www.sperling.it era già bell'e pronto, con tutte le novità e le copertine, in un formato dinamico e vivace. Bisognava soltanto inserire i testi.

A quanto si sa, invece, il momento dell'inaugurazione è rimandato di almeno un mese, se non due. E la versione successiva sarà più semplice e scarna; in altre parole: meno costosa. Si sa del resto che l'entusiasmo per la Rete co-

me veicolo di vendita libraria è in generale ben presto scemato. Le librerie virtuali faticano anche più di quelle reali a far quadrare i conti. Alla faccia di tanti trionfalismi e suoni di fanfare degli apostoli di nuove tecnologie. Tra l'altro, la Sperling non ha certo bisogno della Rete per vendere Stephen King.

COME T'INVENTO L'EVENTO. Alle librerie Feltrinelli gli incontri non bastano più: ci vogliono gli eventi. Uno degli ultimi è stato il Carver day (che vuol dire «giorno dedicato a Carver», una decina di letture in

contemporanea in altrettante librerie); dopo di che il calendario si è infittito di appuntamenti. O meglio: sono diminuite le semplici conferenze e l'organizzazione ora si concentra su una formula mista, con impiego di mezzi spettacolari.

Esempio: si prendono dei musicisti pop come i Subsonica o anche più impegnati (meglio ancora), - come Ivano Fossati, e si predispone una mini *tournee* (accadrà a febbraio) abbinando alla loro partecipazione la vendita di cd e di libri a tema. Oppure si

mette in piedi una lettura pubblica affidata a qualche attor giovane con lo sguardo carico di *spleen*, la barba di tre giorni e una costosa giacca di pelle. O altrimenti, c'è sempre Fernanda Pivano che parla di quando ha conosciuto Hemingway.

SCRITTI DI CONTRABBANDO. Il cantautore altolombardo Davide Van De Sfroos, alias Bernasconi, sta vivendo un momento di successo in occasione del lancio del nuovo album. Autore di canzoni stralunate, su temi e paesaggi di confine, non poteva non ave-

re nel tascapane qualche pagina di prosa. In omaggio al criterio per cui, non potendo portare i libri in tv, si portano i personaggi televisivi in libreria, c'è da scommettere che anche questo menestrello assai ben voluto dal popolo padano (ma non solo) presto verrà conteso tra editori ansiosi di agganciarsi al suo risultato di vendite.

Insomma, lui ha dei racconti zeppi dei suoi personaggi: contrabbandieri, ubriaconi attaccabrighe da osteria. Forse un romanzo. E dalle parti della Rizzoli hanno già mostrato interesse. Scommettiamo che entro un anno anche il Bob Dylan del lago di Como diventalibro?